

ALL.1

Det.mecc.n.2004-05631/05

Torino,li



CITTA' DI TORINO

Direzione Economato e Archivi
Settore Acquisto di servizi

GARA TELEMATICA

**PROCEDURA TELEMATICA D'ACQUISTO AD EVIDENZA PUBBLICA.
CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA PER L'ANNO 2004 DI ARTICOLI
VARI DI CANCELLERIA, CARTA PER PLOTTER E ARTICOLI TECNICI
OCCORRENTI AI SETTORI VARI DEI COMUNI DI TORINO, GRUGLIASCO,
PIANEZZA E CIRIE'**

SOMMARIO

- ART. 1 OGGETTO**
- ART.2 CARATTERISTICHE E REQUISITI TECNICI**
- ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 4 NEGOZIAZIONE E AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA**
- ART.5 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 6 TERMINE, MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA**
- ART. 7 CONTROLLO**
- ART. 8 PENALITA'**
- ART. 9 IMPEGNO PREZZI**
- ART. 10 AMMONTARE DELL'APPALTO**
- ART. 11 VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE**
- ART. 12 IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 13 ORDINAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**
- ART.14 OSSERVANZA LEGGI – DECRETI - REGOLAMENTI**
- ART. 15 SPESE DI ASTA CONTRATTO ED ACCESSORIE**
- ART. 16 SUBAPPALTO DELL'IMPRESA**
- ART. 17 FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE**
- ART. 18 DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

ART.1

OGGETTO

Il Comune di Torino, in qualità di Ente Capofila, a seguito di delega, come previsto dalla Convenzione sottoscritta dagli enti medesimi, indice gara mediante procedura telematica ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi", e con l'osservanza delle deliberazioni della Giunta Comunale del 19 dicembre 2001 (mecc. n. 2001-09879/03) e del 21 giugno 2002 (mecc. n. 2002-04653/03) e del presente capitolato speciale, per la fornitura di articoli vari di cancelleria, carta per plotter e articoli tecnici per il Comune di Torino, il Comune di Grugliasco, il Comune di Ciriè ed il Comune di Pianezza.

La fornitura è prevista per una durata biennale, a decorrere dalla data di approvazione della determinazione di aggiudicazione.

Il presente Capitolato disciplina la fornitura di articoli vari, quali:

- articoli di carta e cartotecnica
- articoli di metallo e plastica
- colle e nastri adesivi
- articoli da scrittura e varie
- articoli tecnici
- carta tecnica (per plotter, fotografica ecc.)

I suddetti articoli sono compresi in **due lotti unici e indivisibili** e sono puntualmente descritti nelle allegate tabelle A e B. Gli stessi dovranno corrispondere alla descrizione tecnica indicata al successivo art.2.

Totale base presunto del Lotto 1 euro 138.800,00 oltre al 20% per Iva;
totale base presunto del Lotto 2 euro 27.000,00 oltre al 20% per Iva.

I suddetti importi e quantità, determinati in base alle forniture effettuate negli anni precedenti, sono da intendersi presunti e riferiti al fabbisogno dei Comuni aderenti e precisamente:

- **Comune di Torino Euro 148.800,00 oltre IVA;**
- **Comune di Pianezza Euro 10.000,00 oltre IVA;**
- **Comune di Ciriè Euro 4.000,00 oltre IVA;**
- **Comune di Grugliasco Euro 3.000,00 oltre IVA.**

Le Amministrazioni si riservano di acquistare le tipologie di prodotti secondo le proprie necessità e, limitatamente ai 3/5 dell'importo totale messo a base di gara, assumono impegni formali circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito ad espressa richiesta da parte dei Servizi nell'arco di tempo di anni due, a decorrere dalla data della esecutività dei provvedimenti di aggiudicazione.

E' altresì fatta salva la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni degli Enti Convenzionati, con ulteriori provvedimenti di spesa, ad aumentare la quantità della fornitura, fino alla soglia complessiva dei 7/5 dell'importo posto a base di gara.

E' inoltre fatta salva la facoltà da parte di altri Enti Locali appartenenti al territorio della Regione Piemonte, che si dovessero consorzicare successivamente, di poter procedere all'acquisto diretto, alle medesime condizioni tutte previste nel presente capitolato speciale d'appalto, nella misura di un ulteriore 20% dell'importo posto a base di gara. L'eventuale esercizio di tale facoltà non

costituisce, in alcun modo, diritto o titolo per pretese da parte delle ditte aggiudicatarie.

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di aumentare la quantità delle forniture entro il limite dell'importo finanziato e fino alla corrispondenza dell'eventuale economia risultante dal ribasso praticato dalle ditte aggiudicatarie.

Si riservano, altresì, la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni degli Uffici comunali, con ulteriori provvedimenti di spesa, ad aumentare le quantità delle forniture, oltre l'importo finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera e) D.Lgs. 358/92 e s.m.i..

L'esercizio di tale facoltà non costituisce in alcun modo diritto o titolo per pretese da parte delle ditte aggiudicatarie.

La provvista è soggetta all'osservanza delle norme riportate nel presente Capitolato Speciale .

Al fine di poter ordinare articoli, di cui i Servizi dovessero fare richiesta, non indicati nelle annesse tabelle A e B del presente capitolato, le ditte aggiudicatarie dovranno presentare dei **CATALOGHI** comprendenti articoli rientranti nelle categorie sopra riportate, con indicazione **dello sconto** che verrà applicato sul **prezzo di listino**.

ART.2

CARATTERISTICHE E REQUISITI TECNICI

Il materiale oggetto della fornitura dovrà corrispondere per tipologie e caratteristiche tecniche a quanto indicato nelle tabelle A e B.

Gli articoli cartacei compresi nel lotto 1 dovranno essere costituiti, compatibilmente con quanto offerto dal mercato, di carta riciclata.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, alla ditta aggiudicataria, le schede tossicologiche, relative a quei prodotti per i quali la compilazione delle schede medesime è prevista dalla normativa vigente.

Il materiale sopradescritto dovrà essere rispondente alle norme specifiche emanate da Enti operanti in ambito CEE e a tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle norme previste dal D. L.vo 626/94 e s. m. i.

Il possesso di tali requisiti deve essere comprovato in sede di consegna del materiale, mediante la presentazione dell'apposita scheda tossicologica da parte della Casa produttrice, come previsto dal D.M. del 28.1.92.

Nel caso non venga rilasciata la succitata documentazione, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

ART.3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

La gara è aperta alle imprese abilitate ed iscritte all'Albo per i Fornitori telematici della Città di Torino ovvero alle ditte che chiederanno l'abilitazione entro la scadenza prevista nell'avviso di gara.

La partecipazione alla gara e la sottomissione dell'offerta da parte dei concorrenti,

comporteranno la formale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato speciale ed in particolare:

- 1) di **conoscere** e **accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente Capitolato, nonché le modalità di svolgimento della gara on-line approvate con le Deliberazioni della Giunta Comunale citate al precedente art. 1;
- 2) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 2 del presente Capitolato speciale;
- 3) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, del costo del lavoro e dei costi per la sicurezza, come disposto dalla Legge n. 327/2000;
- 4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12.03.99 n. 68).
- 5) di osservare le disposizioni previste a tutela della salute dei lavoratori sui posti di lavoro ed in particolare le disposizioni previste dai Decreti Legislativi n. 475 del 04/12/1992 e n. 626 del 19/9/1994.

La mancanza di una o più delle suddette condizioni comporterà la revoca dell'aggiudicazione.

ART. 4

NEGOZIAZIONE E AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

I fornitori abilitati, presenti sulla piattaforma, potranno inserire le proprie offerte nello spazio Web, appositamente predisposto dal Comune di Torino, all'indirizzo internet indicato nella lettera di invito; nella medesima lettera saranno, altresì, indicati il giorno e l'ora in cui si aprirà la negoziazione.

La visualizzazione dei dati delle offerte economiche è inibita fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sia per la Commissione appaltante che per le imprese partecipanti.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione delle offerte indicate nel bando di gara comporterà l'esclusione dalla stessa. L'esclusione è comunicata, con relativa motivazione, al soggetto escluso.

Il Comune di Torino si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la seduta di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento o dell'applicativo o della rete che rendessero impossibile ai partecipanti l'accesso al sito ovvero che impedissero agli stessi di formulare le loro offerte.

Le forniture di cui all'art.1 saranno aggiudicate, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 827/1924, al concorrente che avrà presentato l'importo complessivo più vantaggioso per la Civica Amministrazione in ribasso sull'importo posto a base di ogni singolo lotto.

Entrambi i lotti potranno essere aggiudicati ad un unico concorrente.

Terminata la negoziazione il sistema informatico evidenzierà, per ciascun lotto, la migliore offerta e il relativo miglior offerente.

Del provvedimento di aggiudicazione verrà data immediata comunicazione all'aggiudicatario.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la Civica Amministrazione al momento dell'adozione della determinazione di aggiudicazione, nonché all'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi connessi all'aggiudicazione. Verrà comunicato l'esito anche a tutti i soggetti partecipanti alla gara e non esclusi da essa.

La Civica Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare in presenza di una sola offerta ammissibile e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Qualora le offerte presentassero carattere anormalmente basso, la Civica Amministrazione potrà richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni, atte a meglio chiarire gli elementi costitutivi dell'offerta in questione e, qualora non fossero ritenute valide, avrà facoltà di rifiutare le offerte, escludendo dalla gara le ditte offerenti.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo miglior offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la provvista al secondo migliore offerente, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

ART. 5

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà confermare la propria offerta nei seguenti modi:

- stampando l' e-mail, firmando il documento cartaceo e inviandolo per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Giunta Contratti e Appalti – Settore Appalti – P.zza Palazzo di Città 1;

ovvero, se titolare di firma digitale:

- inviando una e-mail, per accettazione, all'indirizzo internet indicato nel bando di gara, allegando il file di conferma (che ha ricevuto per posta elettronica) dopo averlo firmato digitalmente.

Inoltre, unitamente alla conferma della propria offerta, nei modi sopra indicati, l'aggiudicatario dovrà trasmettere **la tabella relativa al lotto aggiudicato (tab. "A" per il lotto 1 oppure "B" per il lotto 2)** riportante l'elenco dei prezzi unitari scontati.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre, come previsto all'art. 1 del presente capitolato, i cataloghi comprendenti articoli non indicati nelle tabelle A e B ma appartenenti alle stesse categorie merceologiche, con l'indicazione dello sconto che verrà applicato sul prezzo di listino.

ART. 6

TERMINE, MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne del materiale, oggetto del presente appalto, dovranno essere effettuate, **in forma scalare**, fino al termine dell'impegno della spesa relativa, **a cura e spese della Ditta aggiudicataria, compreso il facchinaggio**, presso i vari Settori e Servizi delle Amministrazioni appaltanti, ubicati sul territorio cittadino, man mano che perverranno le richieste dai vari Uffici citati.

L'elenco dettagliato dei punti in cui dovrà essere effettuata la consegna ed i relativi indirizzi saranno comunicati all'aggiudicatario al momento dell'ordinazione.

A puro titolo indicativo si informa che i punti di consegna sono circa cento per la Città di Torino.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 15 giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione formale.

Tutte le spese di trasporto, imballo, facchinaggio, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Le singole Amministrazioni provvederanno, con propri provvedimenti a tutti gli adempimenti relativi, agli impegni delle somme, ordinazioni, pagamento fatture e ogni altra procedura necessaria, compresa eventuale difesa in giudizio per ogni controversia insorta, inerente la gestione del contratto.

Le ditte aggiudicatarie s'impegnano altresì alla fornitura e consegna dei beni, nella misura del 20% dell'importo posto a base di gara, a favore di altri Comuni siti nel territorio della Regione Piemonte che si dovessero consorzare successivamente, con le modalità e condizioni tutte già previste per gli altri Comuni. Gli eventuali altri Comuni che si dovessero consorzare successivamente, per ottimizzare le quantità e le condizioni della fornitura, si impegnano a formalizzare le ordinazioni con cadenza minima bimestrale.

ART. 7

CONTROLLO

A consegna avvenuta, gli Enti convenzionati provvederanno al controllo ed al collaudo del materiale fornito, per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati ed accettati dall'Amministrazione. Il materiale eventualmente rifiutato al controllo, perché non rispondente alle condizioni fissate, dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola, entro il termine massimo di 5 giorni.

ART. 8

PENALITA'

Per inosservanza dei termini di consegna potrà essere applicata, a discrezione della Civica Amministrazione, una penalità del 2% per ogni giorno di ritardo sull'importo dei quantitativi del materiale non consegnato nel termine massimo di cui all'art. 6.

Ai fini dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stato rifiutato in sede di controllo.

Nel caso che la Ditta aggiudicataria rifiutasse di consegnare il materiale in oggetto o trascurasse l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiore spesa della Ditta stessa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre ad incamerare la cauzione di cui all'art. 11.

In caso di inosservanza delle condizioni del presente Capitolato, potrà essere applicata una penalità sull'importo della fornitura, da determinarsi inappellabilmente dalla Civica Amministrazione.

Gli importi delle penalità che dovessero in genere applicarsi, saranno trattenuti con

semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti.

Art. 9

IMPEGNO PREZZI

Le Amministrazioni appaltanti si riservano di procedere, al termine di ogni anno di decorrenza della fornitura, alla revisione dei prezzi come previsto dall'art. 44 della Legge 23/12/1994 n. 724 e in via subordinata, qualora non fossero stati ancora rilevati i prezzi di cui al comma 6 dello stesso articolo, secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, fatti salvi gli ordini già emessi e spediti alla Ditta aggiudicataria.

ART. 10

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è quello risultante dal precedente art. 1. Detto importo si intende comunque non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità delle forniture.

ART. 11

VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo presunto del lotto aggiudicato, al netto di IVA .

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere effettuato in contanti presso la Civica Tesoreria; è consentita altresì la costituzione a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

In tal caso le condizioni particolari della fidejussione o polizza dovranno prevedere espressamente, pena la non accettazione, che, in caso di richiesta di pagamento della garanzia da parte del Comune di Torino, nessuna eccezione potrà essere avanzata dalla Ditta obbligata o dal suo garante intendendosi interamente dovuta la somma richiesta dall'Ente garantito.

La cauzione di cui sopra sarà restituita alla ditta aggiudicataria, a completamento avvenuto della fornitura, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria trascurasse ripetutamente e in modo grave l'adempimento delle presenti condizioni, il Comune potrà, in pieno diritto, senza formalità di sorta risolvere ogni rapporto con la Ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 12

IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., nonché, in via di autotutela, rivalendosi sulla Ditta aggiudicataria, a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione, salvo, inoltre, il recupero delle maggiori spese sostenute dalla Civica Amministrazione, in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- Apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- Messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- Interruzione non motivata della fornitura;
- Inosservanza reiterata o grave delle disposizioni di legge, dei regolamenti, nonché del presente Capitolato.

Si precisa che la suddetta elencazione di casi è meramente indicativa e esemplificativa e non deve intendersi tassativa e esaustiva.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla ditta, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le interruzioni della fornitura per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere.

In caso di interruzione della fornitura per cause imputabili all'appaltatore, il Comune di Torino si riserva di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione, in presenza del verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o sopravvenute necessità di variazioni organizzative circa la fornitura oggetto del presente capitolato, dichiarare, a suo insindacabile e motivato giudizio, risolto anticipatamente il contratto, senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Civica Amministrazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 13

ORDINAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa verrà comunicata.

Le fatture, in 3 esemplari (originale e 2 copie), in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n. ordine, codice fornitore), riferentisi al materiale consegnato, regolarmente controllato ed accettato, saranno ammesse al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento, fatto salvo l'esito positivo del controllo di accettazione della fornitura.

Il tasso di mora che la Città di Torino corrisponderà in caso di ritardo nei pagamenti è pari a quello stabilito annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli appalti pubblici.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità, artt. 40 e 41.

Saranno accettate al pagamento le sole fatture corredate dei giustificativi di consegna (D.D.T.), debitamente timbrati, datati e sottoscritti dal Responsabile del Settore o suo delegato, dove il materiale è stato consegnato.

Art. 14

OSSERVANZA LEGGI - DECRETI - REGOLAMENTI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli (in quanto applicabili) ed in genere a tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

Art. 15

SPESE DI ASTA CONTRATTO ED ACCESSORIE

Tutte le spese di asta (comprese quelle di pubblicazione), contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'aggiudicatario.

L'Imposta sul Valore Aggiunto sarà rimborsata al fornitore da parte della Civica Amministrazione.

Art. 16

SUBAPPALTO DELL'IMPRESA

L'aggiudicatario, contestualmente alla conferma della propria offerta, secondo le modalità illustrate all'art. 5, dovrà comunicare se intende o meno subappaltare a terzi parte della fornitura.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso, o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni richiamate dalla Legge n. 55/90 e s.m.i..

Art. 17

FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di Legge.

In caso di morte, sarà pure facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti dell'erede appaltatore, tra la continuazione e la risoluzione del contratto.

Art. 18

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti della presente asta, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale in Torino e il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Il Dirigente di Settore
D.ssa Monica SCIAJNO

Cm/701